



## COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Provincia di Bologna

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 72 del 24/08/2015.

**OGGETTO: CASSA DI ESPANSIONE A SERVIZIO DELLO SCOLO CONSORTILE "CANALAZZO" IN COMUNE DI PIEVE DI CENTO - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE - PRIMA FASE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO P.0666/P..**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno ventiquattro del mese di AGOSTO alle ore 15:00 nella Sede Comunale, convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 si è riunita la Giunta Comunale. Comunale.

All'appello risultano:

MACCAGNANI SERGIO	Sindaco	Presente
ZANNARINI ANGELO	Assessore	Assente
BORSARI LUCA	Assessore	Presente
POZZOLI LAURA	Assessore	Presente
TASSINARI ALICE	Assessore	Assente

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CRISO DOTT. MARIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, MACCAGNANI SERGIO - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

CASSA DI ESPANSIONE A SERVIZIO DELLO SCOLO CONSORTILE "CANALAZZO" IN  
COMUNE DI PIEVE DI CENTO - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE - PRIMA FASE -  
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO P.0666/P..

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 14/03/2011 il Comune di Pieve di Cento ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC);

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 14/03/2011 il Comune di Pieve di Cento ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), RUE successivamente modificato con la Variante n. 2/2012 approvata con delibera consiliare n. 2 del 24/01/2013 , la Variante n. 3/2012 approvata con delibera consiliare n. 44 del 18/06/2013 e la Variante n. 4/2014 approvata con delibera consiliare n. 3 del 21/01/2015;

### CONSIDERATO:

- che in Comune di Pieve di Cento sono in corso di realizzazione comparti residenziali per una superficie di circa 11,00 ettari e , con l'approvazione delle su indicate Varianti, sono previsti altri ambiti di possibile realizzazione;

- che i suddetti comparti insistono nel bacino idraulico dello scolo Canalazzo di Castello d'Argile che già presenta criticità idrauliche;

- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 1, del vigente Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico del Reno, i comparti devono dotarsi di opere di mitigazione idraulica per una volumetria di almeno 500 mc. per ogni ettaro urbanizzato; in alternativa, il Comune ed il Consorzio della Bonifica Renana hanno concordato una soluzione di sistema indicata nello studio di fattibilità per la realizzazione di una vasca di laminazione per acque meteoriche, al fine di soddisfare la condizione di invarianza idraulica di sistema ed in futuro di mettere in sicurezza le aree scolanti per il bacino idraulico dello scolo Canalazzo;

- che già nel parere espresso dalla Bonifica Renana in sede di valutazione del PSC (prot. 4796 del 27.07.2009) emergeva la necessità di destinare delle aree nella zona sud di Pieve per la realizzazione di una cassa di espansione per la sistemazione di alcuni canali di bonifica, tra cui lo scolo Canalazzo, e la sicurezza idraulica degli ambiti di espansione previsti dagli strumenti urbanistici, necessità peraltro ribadita nella nota pervenuta al prot. 3038 del 22.04.2013 da parte del Consorzio della Bonifica Renana;

VERIFICATO che l'area necessaria per la realizzazione della vasca di laminazione è già stata acquisita gratuitamente, mediante perequazione urbanistica, al patrimonio di questo ente;

VERIFICATO INOLTRE:

- che il Consorzio della Bonifica Renana, ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 12 della L.R. Emilia-Romagna 2 agosto 1984, n. 42, e dell'art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, svolge compiti di progettazione, costruzione, esercizio, sorveglianza e manutenzione di opere, impianti e infrastrutture finalizzati alla difesa del suolo, allo sviluppo equilibrato del territorio e alla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, con particolare riferimento a quelle idriche;

- che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni e l'art. 5, comma 1, della L.R. n. 7 del 6 luglio 2012, prevede la possibilità di realizzare accordi e convenzioni tra Consorzio, Regione ed Enti locali per la progettazione e realizzazione di interventi strumentali al perseguimento di interessi comuni per la cui attuazione è necessaria l'azione integrata e coordinata degli Enti pubblici interessati;

- che con delibera di C.C. n. 56 del 20/05/2015 si è proceduto ad approvare lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra il comune di Pieve di Cento e il Consorzio della Bonifica Renana per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico a servizio dello Scolo Consortile Canalazzo.

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 17/06/2015 prot. 4597;

VISTO il progetto Esecutivo P666/P presentato dal Consorzio della Bonifica Renana in data 28/07/2015 al prot. 6042 inerente **“Cassa di espansione a servizio dello Scolo Consortile Canalazzo in Pieve di Cento . Primo Stralcio funzionale – Prima fase “** composto dai seguenti Elaborati:

1. Relazione Generale
2. elaborati grafici
  - 2.1. corografia 1:10.000
  - 2.2. inquadramento catastale 1:2.000
  - 2.3. planimetria generale dei lavori 1:500
  - 2.4. pianta di dettaglio dell'intervento in sede stradale 1:100
  - 2.5. sezioni trasversali di progetto 1:50
  - 2.6. profilo longitudinale di progetto
  - 2.7. sezione E-E – Manufatto di scarico 1:100
  - 2.8. tavola della interferenze 1:100
3. elenco dei prezzi unitari
4. computo metrico estimativo
5. quadro economico

TENUTO CONTO che l'importo dei lavori in progetto con il primo stralcio funzionale – Prima fase ammonta a € 71.000,00 (IVA e Oneri compresi) che tale importo non comprende il finanziamento necessario al rifacimento dell'attraversamento sullo Scolo Canalazzo situato nel territorio di Pieve di Cento in quanto verrà realizzato da impresa privata con onere a carico di questa Amministrazione Comunale per una spesa di € 12.200,00 (IVA compresa) in conformità al progetto approvato dal competente Consorzio della Bonifica Renana;

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

---

## **Delibera**

- di approvare il progetto Esecutivo P666/P presentato dal Consorzio della Bonifica Renana in data 28/07/2015 al prot. 6042 inerente "Cassa di espansione a servizio dello Scolo Consortile Canalazzo in Pieve di Cento . Primo Stralcio funzionale – Prima fase " così composto:

1. Relazione Generale
2. elaborati grafici
  - 2.1. corografia 1:10.000
  - 2.2. inquadramento catastale 1:2.000
  - 2.3. planimetria generale dei lavori 1:500
  - 2.4. pianta di dettaglio dell'intervento in sede stradale 1:100
  - 2.5. sezioni trasversali di progetto 1:50
  - 2.6. profilo longitudinale di progetto
  - 2.7. sezione E-E – Manufatto di scarico 1:100
  - 2.8. tavola della interferenze 1:100
3. elenco dei prezzi unitari
4. computo metrico estimativo
5. quadro economico

- di approvare il quadro economico allegato al progetto e che forma parte integrante al presente atto per l'importo complessivo di € 71.000,00 (IVA e Oneri compresi) provvedendo ad una prima anticipazione di € 30.000,00 ad approvazione avvenuta del suddetto progetto esecutivo come previsto nella Convenzione già sottoscritta;

- di dare mandato al Responsabile del Settore Territorio e Patrimonio di provvedere a tutti gli atti e adempimenti successivi e necessari;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

---

Deliberazione Giunta Comunale n. 72/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
MACCAGNANI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
CRISO DOTT. MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

---

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data \_\_\_\_\_ - Prot. n. \_\_\_\_\_ a termini art. 125 D.Lgs. 267/2000.

---